

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e le attività formative
Il Dirigente Generale

Viste:

- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 8, comma 4, che così recita: "Le regioni definiscono le modalità di valutazione degli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria di cui al comma 2 sulla base dei criteri indicati dall'atto di indirizzo e coordinamento di cui all'articolo 1, comma 4;
- il Regolamento di esecuzione per l'attuazione della L. n. 68/99, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333 ed in particolare l'art. 9, relativo alle graduatorie per l'avviamento al lavoro delle persone aventi diritto al collocamento mirato;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche amministrazioni", art. 35, co. 1, lett. b), che riconosce l'avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, come una delle modalità di assunzione nella Pubblica amministrazione;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- la Direttiva n. 1 del 24 giugno 2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica concernente "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Siciliana n. 5 dell'11/01/2022;
- il Decreto Ministeriale n. 43 dell'11 marzo 2022 con il quale sono state adottate le "Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità", come previsto dall'articolo 1 del D.lgs. n. 151/2015;

Preso atto delle disposizioni di cui:

- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con la legge 17 luglio 2020, n. 77, recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 13 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- il Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 18 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»” pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 258 del 18 ottobre 2020.
- le ulteriori misure di contenimento epidemiologico emanate;

Ravvisata la necessità, in considerazione della situazione insorta a causa dell'emergenza sanitaria COVID 19 che rende le persone disabili particolarmente fragili e maggiormente soggetti a rischio contrazione del virus, di:

- evitare procedure che generino assembramenti di utenti;
- prevedere che i Centri per l'Impiego della Sicilia effettuino gli avviamenti di cui alla Legge 68/99 adottando procedure che escludano la necessità per le persone di presentarsi direttamente agli uffici;
- stabilire che, in presenza di richiesta di avviamento d'ufficio da parte dei datori di lavoro pubblici e privati obbligati all'assunzione di lavoratori iscritti al Collocamento mirato, i candidati debbano inviare le proprie candidature tramite accesso al sistema informativo lavoro (SILAV);
- Tenuto conto che il superamento di procedure in presenza costituisce attuazione delle disposizioni sopracitate adottate a livello nazionale per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, esigenza tanto più evidente se riferita ai soggetti disabili, considerata la maggiore vulnerabilità e fragilità di cui sono portatori.
- Evidenziata, altresì, la necessità, a distanza di vent'anni dalla sua entrata in vigore, di determinare il reale numero dei soggetti iscritti negli elenchi di cui alla Legge 68/99 in Sicilia, al fine di determinare gli eventuali impatti delle politiche sociali ad essi rivolti;
- Dato atto che l'Amministrazione Regionale Siciliana ha assunto le competenze relative alla gestione dei Centri per l'Impiego anche relativamente alle procedure espletate dagli Uffici del Collocamento mirato per le persone disabili e le altre categorie protette;
- Verificato che gli Uffici del Collocamento mirato dei diversi ambiti territoriali, identificati nei Servizi Centri per l'Impiego dei nove capoluoghi siciliani, hanno fino ad ora adottato modalità diversificate per l'espletamento delle procedure amministrative collegate al Collocamento mirato, pur nel rispetto nella normativa nazionale/regionale;
- Ritenuto opportuno, al fine di uniformare comportamenti e modalità operative degli Uffici del Collocamento mirato stabilire, laddove previsto, tempi di avvio e conclusione dei procedimenti, di adottare con il presente atto le “Linee di indirizzo regionali per la gestione uniforme delle procedure del collocamento mirato” di cui alla Legge 68/99 e i modelli ad esse allegati, da qui in avanti “*Linee di indirizzo*”;

Richiamati altresì:

- la Legge 06/11/2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Il D.lgs. n. 196/2003 come modificato, da ultimo, con il D.lgs. 101/2018,

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.” e ss. mm;
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

DECRETA

1. di adottare le allegate “Linee di indirizzo regionali per la gestione uniforme delle procedure del collocamento mirato” ed i modelli ad esse allegati;
2. di stabilire che per le ulteriori eventuali procedure da uniformare sul territorio regionale, si provvederà con atti successivi del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e della attività formative;
3. di dare la massima pubblicità su tutto il territorio della Regione Siciliana e di inviare le Linee di indirizzo allegate a tutti i Centri per l'Impiego regionali, ai Servizi Ispettorato territoriali del Lavoro e alle organizzazioni direttamente coinvolte nella procedura.
4. Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione sul sito internet della Regione Siciliana, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei contenuti ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21.

Il Dirigente Generale
Ing. Gaetano Sciacca